



UNIONCAMERE
VENETO



Analisi dei settori economici regionali compromessi dalla pandemia Covid

Il commercio al dettaglio in Veneto in balia del Covid

Antonella Trevisanato – Area Studi e Ricerche Unioncamere Veneto

Venezia, 9 dicembre 2020

centrostudi@ven.camcom.it



UNIONCAMERE
VENETO

Commercio al dettaglio: settore molto variegato e in prima linea con i consumatori

- ❖ L'ultimo chilometro delle filiere e il primo fronte a risentire dell'impatto del calo dei consumi.
- ❖ Pandemia Covid e misure di contenimento: calo dei consumi e provvedimenti di chiusura hanno riguardato i **tre quinti delle aziende** e coinvolto quasi la **metà degli addetti** del comparto.
- ❖ Il **commercio di beni alimentari e di prima necessità**, non interessato dai provvedimenti di sospensione, ha invece registrato un'espansione dei ricavi.
- ❖ L'epidemia e il lockdown hanno comportato un peggioramento della competitività, soprattutto rispetto ai **grandi operatori del commercio online**.



Le IMPRESE del commercio al dettaglio

- ❖ Secondo i dati *Infocamere*, a fine settembre 2020 in Veneto sono presenti 45.450 imprese e 21.175 unità locali. **Rispetto ad un anno fa** si evidenzia una flessione di **-1.186 sedi di impresa attive** (-2,5% rispetto al -1,7% a livello nazionale) **e -163 unità locali**.
- ❖ Nel periodo culmine della pandemia (**aprile-settembre 2020**) si registra una certa **stabilità** del comparto (+32 sedi e +78 unità locali), una demografia d'impresa pressoché “congelata” nei numeri, che fa emergere un comportamento attendista delle imprese rispetto allo shock provocato dalla pandemia.



Chiusure forzate e calo dei CONSUMI

- ❖ La Banca d'Italia evidenzia sulla base delle categorie merceologiche dell'Osservatorio del commercio del MISE, come **le chiusure per lockdown in Veneto** avrebbero interessato **oltre 25 mila punti vendita** del commercio al dettaglio non alimentare, più della metà di tutti gli esercizi in sede fissa. Questi negozi appartengono per oltre il 45% al tessile-moda-calzature, comparto commerciale interessato negli ultimi 10 anni dalla perdita di molti punti vendita.
- ❖ I minori flussi turistici, le restrizioni agli spostamenti e il peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie si sono riflessi sui **consumi in Veneto**: secondo le stime di *Confcommercio*, nel complesso del 2020 i consumi di residenti e turisti **si ridurrebbero di oltre il 15%** (-10,9% in Italia).



OCCUPAZIONE del commercio al dettaglio

- ❖ In Veneto **circa un quinto degli occupati** lavora nel settore del commercio, alberghi e ristoranti (fonte ISTAT occupati al II trimestre 2020 **387 mila**), interessato sia dalle limitazioni decise dal Governo sia dal crollo del turismo.
- ❖ Secondo *Veneto Lavoro*, nei primi undici mesi dell'anno c'è stata una riduzione di **-2.100 posizioni di lavoro dipendente** nel commercio al dettaglio (37.000 totali) rispetto a quanto accaduto nell'analogo periodo del 2019, frutto della **forte contrazione delle assunzioni** (-27,5%) e delle **cessazioni** (-28,2%).
- ❖ Nel periodo gennaio-ottobre 2020 sono state autorizzate **24,7 milioni di ore di CIG** per il settore commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) riparazione di beni personali e per la casa, un valore 150 volte superiore a quello rilevato nello stesso periodo del 2019.



CONGIUNTURA del commercio al dettaglio

- ❖ Secondo gli ultimi dati dell'*Istat*, in **Italia nel trimestre luglio-settembre 2020**, le vendite al dettaglio registrano un rimbalzo congiunturale del +13,9%, grazie alla forte **crescita dei beni non alimentari** (+28,8%) per i quali si registra un recupero, sebbene parziale, delle forti flessioni osservate nei primi due trimestri dell'anno. In leggera flessione, invece, i beni alimentari (-0,7%).
- ❖ Il bilancio dei **primi nove mesi dell'anno** è ancora negativo (-6,3%), a causa della caduta dei prodotti non alimentari (-13,5%), mentre quelli alimentari registrano una crescita (+3,1%).
- ❖ Forme distributive: si conferma la debolezza tendenziale delle vendite nella grande distribuzione (-2,8%) e la dinamica pesantemente negativa nelle piccole superfici (-11,3%). Resta sempre fortemente dinamico il settore del **commercio elettronico** (+29,2%).



PREVISIONI incerte: *Confcommercio*

- ❖ **A fine agosto** la previsione era che l'epidemia in Italia nel 2020 brucerà in tutto **116 miliardi di consumi** (-10,9% rispetto al 2019), con una media di 1.900 euro a testa. Soprattutto nel Nord Italia: per il Veneto si stimava una perdita di 14,3 miliardi di consumi (-15,1%). E per tornare ai livelli di spesa pro capite del 2019, serviranno almeno cinque anni.
- ❖ **A fine ottobre** si conferma una perdita dei consumi sul territorio nazionale nel 2020 attorno a **115 miliardi di euro**, con un Pil in riduzione di quasi il 10%, nonostante la tenuta occupazionale di ottobre che ha, comunque, penalizzato il lavoro indipendente.
- ❖ **A dicembre**, si evidenzia che nonostante la crisi e un calo pesante dei consumi, intorno al -12% rispetto all'anno scorso, le famiglie sembrano voler reagire e non rinunciare comunque ai regali di Natale: **si riduce la quota di coloro che faranno regali**: da quasi l'87% del 2019 a poco più del 74%, ma chi può, **spenderà per i regali una cifra solo un po' più bassa** di quella dello scorso anno (164 euro a testa conto i quasi 170 del 2019).





Grazie per l'attenzione!

centrostudi@ven.camcom.it

www.venetocongiuntura.it

Unioncamere Veneto

Via delle Industrie 19/d

30175 Venezia - Marghera (VE)

Tel. +39 041 0999311 email: centrostudi@ven.camcom.it

[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)



UNIONCAMERE
VENETO